

# Progetti della Scuola dell'infanzia

## “Accoglienza”

<b>RESPONSABILE PROGETTO</b>
Non previsto
<b>DESTINATARI</b>
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia
<b>FINALITA'</b>
<p>Accogliere significa accompagnare e sostenere il bambino in tutte le delicate fasi della sua crescita, aiutandolo nella scoperta di se stesso e della propria identità per arrivare all'incontro con l'altro, col quale costruire un percorso di relazione e comunicazione.</p> <p>Nella scuola, accogliere vuol dire guidare il bambino in un percorso di crescita verso nuovi traguardi. Significa confermare l'identità di ogni bambino e quindi dare attenzione alle abitudini e alle caratteristiche peculiari di ognuno, alle storie personali, agli oggetti che gli appartengono; significa considerare il bambino nella sua interezza, abbracciando il suo mondo affettivo e il suo desiderio di conoscere.</p> <p>Il primo giorno di scuola, non è vissuto ugualmente per ogni bambino: per i bambini che hanno già frequentato, si tratta di ritornare in un posto lasciato solo qualche mese prima. E' un appuntamento che, seppur vissuto in modo positivo, richiede loro del tempo per “ ritrovarsi ” e sentirsi nuovamente a proprio agio nella realtà scolastica. L'inizio dell'anno scolastico, per i bambini che frequentano per la prima volta, coinvolge invece le sfere più profonde dell'affettività e dell'emotività; è un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e l'ingresso in una comunità con persone e regole sconosciute.</p>
<b>OBIETTIVI</b>
<p><b>OBIETTIVO FORMATIVO</b> Essere disponibili ad “accogliere, ascoltare, accompagnare” i nuovi alunni che vengono inseriti nella sezione.</p> <p><b>OBIETTIVI PER I GENITORI E PER GLI INSEGNANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Conoscersi e condividere le scelte educative e per l'accoglienza del bambino</li><li>✓ Comunicare e avviare un rapporto di fiducia reciproco</li><li>✓ Partecipare e collaborare alla vita scolastica</li></ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>( 3 ANNI)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Ascoltare musica.</li><li>✓ Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori da soli e in gruppo.</li><li>✓ Memorizzare canti e brevi poesie.</li><li>✓ Toccare, esplorare e giocare con i colori.</li></ul> <p style="text-align: center;">Usare elementi naturali e non lasciando traccia di sé.</p> <p style="text-align: center;"><b>(4 E 5 ANNI)</b></p> <p>Riprendere i legami con la scuola e l'ambiente scolastico Saper accogliere i nuovi compagni Sapersi inserire in un nuovo contesto Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità Riconoscere e rispettare l'altrui identità Accettare e seguire delle regole comunitarie Imparare a tenere comportamenti adeguati ad un contesto diverso da quello familiare Superare progressivamente l'egocentrismo e acquisire abitudini tese al rispetto e alla convivenza</p>

<p>Accettare e costruire nuove relazioni  Comunicare con diversi linguaggi: gestuale, grafico, ludico-simbolico, sonoro  Comunicare verbalmente il proprio vissuto  Rielaborare situazioni attraverso oggetti, immagini, movimento  Codificare e decodificare segni grafici (regole illustrate, cartelli, indicazioni varie)  Riconoscere spazi e associarvi delle attività  Ascoltare musica ed esprimere emozioni.  Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori da soli e in gruppo.  Sviluppare il senso del ritmo.  Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza.</p>
<p><b>DURATA</b></p> <p>Dall'inizio della scuola per due mesi;  Valido per tutto l'arco dell'anno.</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b></p> <p>Conversazioni in piccolo e grande gruppo, canti, movimenti coordinati alla musica, ascolto di filastrocche e racconti, giochi per rafforzare l'identità e la coscienza di sé, giochi cooperativi, gioco libero e guidato, visione e produzione di immagini, scoperta delle nostre emozioni.  Assemblea preliminare con i genitori ed eventuali successivi incontri</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Conversazioni, osservazioni in situazione, attività mirate, schede</p>
<p><b>MATERIALI, SPAZI E RISORSE</b></p> <p><i>Materiali esistenti nella scuola:</i> materiale di facile consumo  <i>Materiali da acquistare:</i>  <i>Spazi:</i> sezioni scolastiche ed ambienti esterni  <i>Docenti:</i> tutti i docenti aderenti al progetto  <i>Esperti esterni:</i></p>
<p><b>EVENTUALI ANNOTAZIONI</b></p> <p>Campi di esperienza considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il sé e l'altro</li> <li>✓ Il corpo e il movimento</li> <li>✓ Linguaggi, creatività, espressione</li> <li>✓ I discorsi e le parole</li> <li>✓ La conoscenza del mondo</li> </ul>

## “Mi muovo con sicurezza”

<b>RESPONSABILE PROGETTO</b>
Non specificato
<b>DESTINATARI</b>
Alunni scuola dell'Infanzia
<b>DESCRIZIONE</b>
<p>Il tema della sicurezza, introdotto nella scuola dalla Legge 626, fa parte integrante della quotidiana esperienza di vita scolastica. Le attività, i giochi e le esperienze che intendiamo proporre sono volte a far conoscere ai bambini, gli spazi della scuola e prepararli ad affrontare eventuali situazioni di pericolo che possono essere prevenuti sviluppando atteggiamenti corretti nell'uso dei giochi e dei materiali.</p> <p>E' indispensabile riuscire ad organizzare attività diversificate, che aiutino i bambini a conoscere l'ambiente scolastico, che proponano abitudini e comportamenti che, in caso di necessità, possano essere attuati con prontezza ed in modo quasi automatico.</p> <p>E' necessario fare attenzione all'atteggiamento che, come insegnanti, assumiamo, evitando di generare paure, ansie e a volte disorientamenti nei bambini, quindi sdrammatizzando le situazioni di difficoltà e proponendo le attività sempre in forma ludica.</p>
<b>COMPETENZE</b>
Esplorare e conoscere l'ambiente scolastico Utilizzare in maniera corretta e autonoma gli spazi e i materiali Stabilire relazioni positive con adulti e bambini Apprendere alcune strategie per muoversi con sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico
<b>DURATA</b>
Tutto l'anno
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>
Non specificato
<b>VERIFICHE</b>
Non specificato
<b>MATERIALI, SPAZI E RISORSE</b>
<i>Spazi:</i> sezioni scolastiche ed ambienti esterni
<b>EVENTUALI ANNOTAZIONI</b>

## “La scatola delle emozioni”

Non indicato
<b>DESTINATARI</b>
Alunni scuola dell'Infanzia
<b>FINALITA'</b>
La finalità del progetto è quella di offrire a bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali e promuovere modalità di relazione all'interno del gruppo orientate alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al rispetto delle persone e delle cose. I bambini e le bambine che frequentano la scuola dell'infanzia, stabiliscono tra loro e con gli adulti, relazioni comunicative che più gli sono congeniali: linguaggi verbali e non verbali. Il modo di porsi nei confronti degli altri, degli oggetti e dello spazio che lo circonda è guidata dai sentimenti che vengono scaturiti dal loro vissuto familiare e scolastico.
<b>OBIETTIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni.</li><li>✓ Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto.</li><li>✓ Favorire “la cura” della relazione.</li><li>✓ Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali.</li><li>✓ Esprimere il proprio stato emotivo.</li><li>✓ Controllare le proprie emozioni.</li><li>✓ Riconoscere le emozioni altrui</li></ul>
<b>DURATA</b>
Tutto l'anno
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>
<b>VERIFICHE</b>
Osservazioni sistematiche ed intenzionali da parte dei docenti durante le attività
<b>MATERIALI, SPAZI E RISORSE</b>
<i>Materiali esistenti nella scuola</i> <i>Materiali da acquistare:</i> <i>Spazi: ambienti scolastici</i> <i>Docenti: tutti i docenti aderenti al progetto</i>
<b>EVENTUALI ANNOTAZIONI</b>

Progetto di attività alternativa  
all'insegnamento della religione cattolica  
“Amico è”

<b>RESPONSABILE PROGETTO</b>
Non previsto
<b>DESTINATARI</b>
Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia che non si avvalgono dell'IRC
<b>FINALITA'</b>
<b>Finalità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ avviare i bambini alla presa di coscienza della propria identità personale e culturale nel rispetto delle diversità.</li> <li>✓ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>
<p>L'attività alternativa riguarderà un <b>percorso educativo</b> che permetta ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare e analizzare alcuni aspetti relativi all'organizzazione del contesto in cui viviamo (legami familiari, amicizie ...)</li> <li>- osservare e analizzare alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società che ci circonda (scuola, ambiente – quartiere ...)</li> </ul>
<b>DURATA</b>
Il progetto si attuerà nel corso dell'anno scolastico .
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'</b>
<b>Mappa del percorso</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attraverso la lettura della storia: Pallino,( storia di una amicizia),s'invitano i bambini all' analisi dei legami affettivi.</li> <li>✓ Attraverso la lettura di cinque fiabe dei vari continenti:”I due fratelli” ( fiaba cinese); “Il sole,la luna e il mare” (leggenda Africana); “Come il coniglio divenne bianco” (leggenda indiana); “Le zampe del canguro” (leggenda Australiana); “L'origine della luce ( leggenda eschimese); “Topazio e il pesce”(fiaba europea) , avviamo una attività di conoscenza,conversazione e ricerca relativa alle diverse culture,approfondendo determinate tematiche più vicine al mondo dei bambini: (il cibo ,la scuola, i giochi e le feste).</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>
<b>La verifica sarà effettuata tramite:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Osservazione</b></li> <li>✓ <b>Conversazione</b></li> <li>✓ <b>Attività pratiche</b></li> <li>✓ <b>Schede strutturate e non</b></li> </ul>
<b>MATERIALI, SPAZI E RISORSE</b>
<p><i>Materiali esistenti nella scuola:</i> materiale di facile consumo</p> <p><i>Materiali da acquistare:</i></p> <p><i>Spazi:</i>sezioni scolastiche ed ambienti esterni</p> <p><i>Docenti:</i> docenti delle classi</p>
<b>EVENTUALI ANNOTAZIONI</b>
L'attività alternativa,come evidenziato nelle nuove indicazioni del curricolo, è organizzata per gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, non deve però rivestire un carattere curricolare per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe.

